



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1260

SEDUTA DEL 30 SET. 2015

Presidenza

DIPARTIMENTO

OGGETTO Presa d'atto proposta C.I.C.O. Incarichi dirigenziali ex D.G.R. n. 1139/15 e D.G.R. n. 1140/15.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 30 SET. 2015 alle ore 11.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente		X
3. Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente		X
5. Raffaele LIBERALI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 0 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";  
VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;  
VISTA la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;  
VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);  
VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;  
VISTO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;  
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 9 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016"  
VISTA la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 avente ad oggetto "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015" nonché la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di Stabilità Regionale 2015"  
VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e del Vice Presidente e di attribuzione delle relative deleghe con l'avvio della legislatura in seguito alle consultazioni elettorali del 17 e 18 novembre 2013;  
RICHIAMATA la deliberazione n. 227 del 19.02.2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla DGR 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;  
RICHIAMATE le Deliberazioni da n. 229 a n. 234 adottate nella seduta del 19.02.2014 con le quali la Giunta ha proceduto alla nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti, nonché la DGR n. 235 del 25.02.2014 di parziale modifica della DGR n. 227/14;  
VISTA la deliberazione n. 693 del 10.06.2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della DGR 227/14 e della DGR 147/14;  
VISTA altresì la deliberazione n. 694/14, recante - in sostituzione della DGR 2017/05 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla DGR 2018/05;  
VISTE le DDGR n. 695 e 696 del 10.06.2014 nonché le DDGR n. 976/2014, 1080/2014 e 1267/14 con le quali si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;  
VISTA la DGR 1314/14 che, a parziale modifica della DGR n. 693/14, istituisce all'interno dell'Area "Presidenza della Giunta" il Dipartimento denominato "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) cui sono demandate tutte le funzioni elencate nell'art. 32 L.R. 18/13 come modificato dall'art. 10 L.R. n. 26/14;  
VISTA la DGR 418/2015 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata);  
VISTA la deliberazione n. 689 del 22.05.2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" delineato dalla DGR 694/2014, nonché le DD.G.R. n. 691/15, n. 771/15 e n. 889/15 inerenti l'affidamento degli incarichi in conseguenza dell'intervenuto riassetto organizzativo;

RICHIAMATA la DGR n. 1139 del 03.09.2015, con la quale è stato deliberato di volersi avvalere per la copertura di posizioni dirigenziali vacanti presso i Dipartimenti regionali, dei dirigenti del ruolo speciale ad esaurimento di cui all'art. 28 L.R. n. 17/2011, nelle persone arch. Aldo Corrado, in servizio presso l'Area Programma Basento Bradano Camastra, dott. Luigi Marotta e ing. Giuseppe Naccarati, entrambi in servizio presso l'Area Programma Val d'Agri, dott.ssa Ippolita Tursone, in servizio presso l'Area Programma Metapontino Collina Materana;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. 1140 di pari data, che - agli stessi fini e nell'ambito delle facoltà consentite dall'art. 2 comma 8 della L.R. n. 31/10 - ha disposto l'attivazione di un contratto a tempo determinato con il dott. Gerardo Travaglio, primo degli idonei della graduatoria del "Concorso per esami per la copertura di tre posti nella qualifica dirigenziale a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del Consiglio regionale";

DATO ATTO che, in entrambe le deliberazioni, si è fatto rinvio a separato atto per il conferimento dell'incarico rimettendo al CICO di provvedere, all'esito di opportuno confronto tra i dirigenti generali ed in tempo utile a consentire l'adozione degli atti per l'assunzione delle funzioni a

decorrere dal mese di ottobre, alla formulazione della proposta a seguito della valutazione delle caratteristiche professionali e di esperienza in rapporto alle posizioni da ricoprire;

SENTITO il Presidente del CICO il quale riferisce che, nella riunione dell'organismo tenutasi il 18.09.2015 anche per la discussione sui temi indicati dalle deliberazioni appena richiamate, sono state esaminate le criticità funzionali dei dipartimenti allo scopo di individuare, partendo dalla rilevazione del numero di strutture già scoperte - o prossime a diventare tali - presso i singoli dipartimenti in rapporto alla rilevanza ed entità dei processi in corso o comunque afferenti agli uffici vacanti, un criterio di priorità di presidio delle funzioni. Nel corso della riunione si è condivisa l'opinione che l'eccessiva concentrazione di responsabilità di gestione diretta in capo alle direzioni generali, a dispetto di ogni buona intenzione, determina da un lato una forte compromissione dell'efficienza e della speditezza dei procedimenti, e dall'altro altera e intralcia il pieno esercizio della funzione propria del dirigente apicale del dipartimento. Ciò risulta particolarmente evidente nei dipartimenti di nuova istituzione come il dipartimento SUA-RB, peraltro ancora largamente sguarnito di figure dirigenziali e di personale rispetto alle effettive esigenze funzionali, il cui dirigente generale assolve tuttora anche alle funzioni di capo di Gabinetto.

Sulla scorta delle considerazioni appena riassunte, e tenendo conto naturalmente del profilo dei dirigenti individuati nelle DD.G.R. n. 1139/15 e n. 1140/15, il CICO è quindi pervenuto alle seguenti proposte di incarico, relative unicamente ai quattro dirigenti del ruolo speciale, omettendo indicazioni per il dott. Gerardo Travaglio per l'eventualità che il Presidente della Giunta valuti prioritario procedere tempestivamente al rinnovo della direzione dell'ufficio di Gabinetto, avendo il predetto dirigente caratteristiche curriculari che paiono maggiormente coerenti con l'eventuale destinazione a tale ufficio:

- arch. Aldo Corrado per la direzione dell'ufficio "Appalti di servizi e forniture" presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante – RB, con interim dell'ufficio "Centrale di committenza e Soggetto Aggregatore" e dell'ufficio " Appalti di lavori" presso lo stesso dipartimento;
- dott. Luigi Marotta per la direzione dell'ufficio Industria, Artigianato, commercio e cooperazione presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca
- ing. Giuseppe Naccarati, per la direzione dell'ufficio "Gestione regime di aiuti, infrastrutture sportive, culturali ed ambientali" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca;
- dott.ssa Ippolita Tursone, per la direzione dell'ufficio "Internazionalizzazione, Ricerca e Innovazione tecnologica" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca;

RICHIAMATA la DGR 689/15 nelle parti inerenti la collocazione e la declaratoria dell'ufficio "Gabinetto del Presidente", nonché la DGR n. 235/14 nelle parti relative alle modalità di conferimento e alla disciplina del relativo incarico;

SENTITO il Presidente della Giunta il quale, anche in considerazione di quanto emerso e rappresentato dal CICO a mezzo del suo presidente, nel concordare sulla opportunità di restituire il Dirigente Generale del Dipartimento Stazione Unica Appaltante – RB alla pienezza delle sue funzioni, esprime nel contempo la necessità di presidio dell'Ufficio di Gabinetto, posizione per la quale il dott. Travaglio possiede requisiti adeguati;

tanto premesso, su proposta del Presidente,

#### DELIBERA

1. di procedere al conferimento degli incarichi di direzione in esecuzione delle Deliberazioni n. 1139 e n. 1140 del 03.09.2015;

2. di conferire, in adesione alla proposta formulata dal CICO (Comitato Interdipartimentale di Coordinamento Organizzativo) scaturita dalla valutazione delle priorità organizzative e delle caratteristiche professionali degli incaricandi individuati in forza delle richiamate deliberazioni:

- all'arch. Aldo Corrado, la direzione dell'ufficio "Appalti di servizi e forniture" presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante – RB, con interim dell'ufficio "Centrale di committenza e Soggetto Aggregatore" e dell'ufficio " Appalti di lavori" presso lo stesso dipartimento;
- al dott. Luigi Marotta la direzione dell'ufficio "Industria, Artigianato, commercio e cooperazione" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca;
- all'ing. Giuseppe Naccarati, la direzione dell'ufficio "Gestione regime di aiuti, infrastrutture sportive, culturali ed ambientali" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca;
- alla dott.ssa Ippolita Tursone, la direzione dell'ufficio Internazionalizzazione, Ricerca e Innovazione tecnologica presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca;

3. di confermare nell'incarico di Commissario Liquidatore delle disciolte Comunità Montane i dirigenti provenienti dal ruolo speciale che già lo svolgono, alle stesse condizioni fissate nella delibera di incarico, restando inteso che le eventuali spese per gli spostamenti necessari per l'assolvimento di tali incombenze sono liquidate secondo la disciplina delle missioni valevole per i dirigenti regionali con oneri a carico delle rispettive liquidate;

4. di conferire, su proposta del Presidente, l'incarico di direzione dell'Ufficio Gabinetto del Presidente dott. Gerardo Travaglio;

5. di fissare in tre anni, la durata degli incarichi conferiti con il presente atto, fatta salva la minore durata dipendente dall'eventuale collocamento a riposo del dirigente interessato, e le altre cause di risoluzione anticipata del rapporto quali indicate nel contratto individuale;

6. di demandare la sottoscrizione dei contratti con gli incaricati ai Dirigenti Generali, ciascuno per le strutture del proprio dipartimento, e al Presidente della Giunta per l'incarico di cui al punto 4. stante quanto disposto dalla DGR n. 235/14;

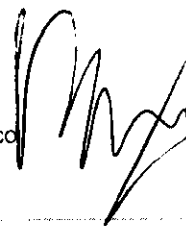
7. di dare atto che, stante la previsione di cui all'art. 20 D.lgs. n. 39/13, l'efficacia dell'incarico e la sottoscrizione dei contratti restano subordinati all'acquisizione della dichiarazione da parte dell'incaricato, attestante l'assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

8. di rimettere all'ufficio Risorse Umane gli adempimenti propedeutici alla firma dei contratti.

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

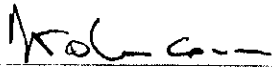
avv. Vito Marsico



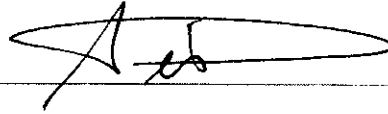
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

6.10.2015

L'IMPIEGATO ADDETTO

